

**Titolo:** "They're smiling from ear to ear"

*(Wellbeing Effect from Social Circus)*

**Autori:** Riitta Kinnunen, Jukka Lidman, Sofia-Charlotta Kakko,  
Katri Kekäläinen.

**Anno di pubblicazione:** 2013

Come si può intendere dal titolo, l'obiettivo principale al quale questo testo aspira è quello di mostrare i benefici che il Circo Sociale, attraverso i suoi progetti, riesce a produrre. Il libro in questione è stato pubblicato nel 2013 ed è il risultato di una ricerca condotta dal progetto "The Effective Circus" (2011-2014) come continuo del progetto "The Social Circus" (2009-2011) presso l'Università di Tampere in Finlandia.

Il libro, articolato nelle sue tre parti, riesce a dare un contributo in più agli studi e alle ricerche sul Circo Sociale proprio per la modalità con cui è stato realizzato. L'equipe di studio infatti non ha voluto riportare risultati troppo scientifici, ma anzi le capacità attrattive di questo libro sono da attribuire proprio alla semplicità del linguaggio utilizzato, che rende bene l'idea di come e soprattutto perché, il circo sia un metodo educativo che funziona. La chiarezza esplicativa permette quindi di rendere il testo consultabile da chiunque e per chiunque fosse interessato al mondo del circo. Questo perché i dati riportati, sono tutti il risultato di interviste rivolte direttamente ai protagonisti impegnati nelle attività.

Il campione dei soggetti intervistati dimostra come il circo sia per tutte le fasce di età; vengono raccolte le esperienze, le emozioni e i sentimenti suscitati dalle attività del circo, di bambini in situazioni di rischio sociale e non e con soggetti con disabilità, ma anche il punto di vista delle famiglie di questi bambini e i risultati e i benefici che ne hanno tratto all'interno dell'ambiente familiare e non solo; arricchisce il tutto anche il punto di vista delle famiglie e delle infermiere sulle pratiche circensi rivolte delle persone in età avanzata.

La parte conclusiva del libro, "Three Perspective into the Future", dona un elemento in più al contenuto perché tramite le ricerche presentate incita a produrre futuri studi e reti di incontri e di confronto rispetto al campo di studi del circo sociale, sottolineando il potere liberativo esperienziale dell'arte e della gioia nel produrre arte. Inoltre tramite questo testo sembra che le autrici vogliano ricordarci l'importanza ed il valore di ogni singola persona e che le differenze di ognuno sono una ricchezza.

In conclusione possiamo affermare che questo libro è frutto di una ricerca che dimostra concretamente i benefici del circo riguardano ogni aspetto nella vita di coloro che hanno avuto la fortuna di sperimentare cosa sia il circo, da risultati positivi nell'aumento dell'autostima in sé stessi e al miglioramento delle capacità di attenzione, ai miglioramenti dati dell'attività fisica del circo, alle ottime capacità degli istruttori e delle relazioni che si formano con questi, ma soprattutto è grazie al senso di comunità e di condivisione che l'ambiente che il circo riesce a creare, che le persone poi ne beneficiano nella vita quotidiana di tutti i giorni.

Perciò ne possiamo trarre con sicurezza che l'anima del circo è il mettere al centro l'essere umano con le caratteristiche per un'educazione di qualità, e questo testo ne è la massima espressione.

*Recensione a cura di Alice Petrucci*